

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 02/02/2007

| |
|---|
| Struttura competente: Direzione Risorse Umane e p.c. Tutte le Direzioni |
| OGGETTO: 4.3.5 Attribuzione indennità di risultato anno 2006 al personale dirigente e della categoria EP |

Il Rettore, nel rammentare che ai sensi dell'art. 44 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del Personale Dirigente e dell'art. 4 del biennio economico 2000-2001 al personale con incarichi dirigenziali viene corrisposta una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato a titolo di trattamento accessorio, fa presente che l'importo della retribuzione di risultato spettante, a norma del citato art. 4, comma 4, del CCNL, **non può in nessun caso essere inferiore al 20 % del valore annuo della retribuzione di posizione** e deve essere liquidato successivamente alla verifica dei risultati da effettuarsi alla fine di ogni anno.

Al riguardo è, però, importante sottolineare come, nel rispetto del sistema di valutazione vigente, possono ottenere la menzionata indennità minima, pari al 20 % della retribuzione di posizione in godimento ed a prescindere dal punteggio complessivo riportato nella verifica dei risultati conseguiti, solo i Dirigenti che, nell'ambito di tale valutazione, abbiano conseguito un giudizio almeno sufficiente per ciascuna delle cinque tipologie di competenze manageriali - capacità programmatiche e progettuali, capacità organizzative, capacità relazionali, capacità amministrative e capacità di controllo - utilizzate nello svolgimento delle proprie mansioni, oltre ad aver portato a termine gli obiettivi assegnati in misura pari o superiore al 90 %; diversamente detto, i Dirigenti che, in sede di valutazione dei risultati, superano questa soglia minima, maturano il diritto alla quota minima di retribuzione prevista dal C.C.N.L. di comparto.

Il Rettore ricorda, inoltre, come il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 luglio 2005, in linea con gli indirizzi generali della Dirigenza Pubblica, volti al perseguimento di risultati in coerenza con gli obiettivi programmati dagli Organi di Governo, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'innalzamento della quota corrispondente all'indennità di risultato del personale dirigente d'Ateneo dal 20 % al 30 % della retribuzione di posizione in godimento.

Il Rettore fa presente, quindi, che l'esigenza di prevedere una congrua misura di incentivazione economica del personale dirigente d'Ateneo, in linea con gli importanti adempimenti cui essi contribuiscono quotidianamente, non può, però, non tenere conto del grado di possibile diversificazione meritocratica che il vigente sistema di valutazione prevede, come elemento fondamentale di una corretta politica retributiva; conseguentemente, propone al Consiglio di Amministrazione di differenziare, a partire dalla valutazione dei risultati per l'esercizio 2006, l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale dirigente d'Ateneo secondo i seguenti due momenti:

- 1) il riconoscimento di **una quota fissa pari al 20 % del valore annuo della retribuzione di posizione** al personale di livello dirigenziale che, nell'ambito della verifica dei risultati conseguiti, abbia superato la soglia minima di cui al vigente sistema di valutazione;
- 2) il riconoscimento di **una quota variabile, fino ad un massimo pari al 10 % del valore annuo della retribuzione di posizione in godimento, da calcolarsi proporzionalmente al punteggio ottenuto nell'ambito della verifica dei risultati** conseguiti.

Ciò premesso e considerato, il Rettore fa presente che, a norma del richiamato art. 44 del C.C.N.L. quadriennio 1998-2001 del Personale Dirigente e nel rispetto del vigente sistema di valutazione del

personale dirigente d'Ateneo, si rende necessario procedere all'erogazione della retribuzione di risultato relativamente all'esercizio 2006.

A tal fine, il Direttore Amministrativo, ha effettuato le relative valutazioni secondo gli indicatori stabiliti dal vigente sistema di valutazione. Le valutazioni, nel loro dettaglio, sono acquisite agli atti del Consiglio; l'entità delle indennità di risultato 2006 spettante a ciascun dipendente è riportata

nell' [Allegato 1](#).

Il Rettore annuncia, poi, di aver dato mandato al Direttore Amministrativo ed agli uffici competenti di provvedere ad un'analisi metodologica e teorico-applicativa volta ad integrare, in tempi brevi, la valutazione del risultato dei Dirigenti d'Ateneo con una specifica misurazione del grado di apprezzamento, da parte della comunità universitaria, dell'azione messa in atto dalle strutture dirigenziali, cui riservare una quota nel calcolo della relativa indennità; questo al fine di garantire una più stretta correlazione tra pianificazione e gestione del supporto fornito a ricerca e didattica, da un lato, e conoscenza, condivisione e feedback di tale azione da parte di un campione significativo degli *stakeholder* interni all'Ateneo, con un'ottica di reciprocità e perseguendo obiettivi di immediata concretezza. L'indicazione operativa è quella di elaborare un meccanismo che sia, al contempo, puntuale e significativo nelle dimensioni indagate come di semplice e diretta attuazione per definire l'indice di soddisfazione dei clienti intermedi e finali, tramite l'individuazione di un campione di testimoni significativi, quali:

- i responsabili accademici delle principali strutture d'Ateneo preposte alla didattica e alla ricerca (Presidenti delle Commissioni Permanenti d'Ateneo, Presidi di Facoltà, Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea, Direttori di Scuola di Specialità, Direttori di Dipartimento, Responsabile di Centro di Servizi alla Ricerca e alla Didattica);
- i rappresentanti degli studenti eletti a livello d'Ateneo e nei rispettivi Consigli di Facoltà;
- un'ulteriore campione, costituito da un centinaio di docenti e ricercatori, individuati in base a criteri di rappresentatività statistica, con riferimento all'offerta formativa ed alla produzione scientifica dell'Università.

Il modello di valutazione dei risultati del personale dirigente, così integrato, dovrà poter essere operativo, previa approvazione da parte dei competenti Organi Accademici, già **a partire dal corrente esercizio 2007**.

Il Rettore riferisce altresì che l'art. 62 del C.C.N.L. 09.08.2000 e l'art. 38 del C.C.N.L. 27.01.2005 del personale del comparto "Università" prevedono che al personale appartenente alla categoria EP, cui risulti attribuito un incarico correlato a particolari responsabilità gestionali o di funzioni specialistico-professionali, venga corrisposta una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato a titolo di trattamento accessorio. **L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita** e deve essere liquidato successivamente alla verifica dei risultati da effettuarsi alla fine di ogni anno. Ai sensi del predetto art. 62 del C.C.N.L. le retribuzioni di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale 21.05.1996, compreso il compenso per lavoro straordinario con l'esclusione dell'indennità di ateneo, dell'indennità da rischio di radiazioni, nonché dei compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. Tali posizioni vengono finanziate con il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità secondo quanto stabilito dall'art. 70 del C.C.N.L.

Il Rettore, quindi, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, propone di uniformare, a livello di Ateneo, il modello di valutazione del risultato del personale appartenente alla categoria EP a quello del personale dirigente, come sopra illustrato, stabilendo che anche per tali collaboratori, incaricati di ruoli

strategici per il buon andamento delle attività didattiche e scientifiche, l'importo della retribuzione di risultato spettante **non possa in nessun caso essere inferiore al 20 % del valore annuo della retribuzione di posizione.**

Anche in questo caso è, però, importante sottolineare come, nel rispetto del sistema di valutazione vigente, possono ottenere la menzionata indennità minima, così definita, a prescindere dal punteggio complessivo riportato nella verifica dei risultati conseguiti, solo i dipendenti appartenenti alla categoria EP, con incarichi di particolare responsabilità gestionale o di funzione specialistico-professionale, che, nell'ambito di tale valutazione, abbiano conseguito un giudizio almeno sufficiente per ciascuna delle cinque tipologie di competenze manageriali - capacità programmatiche e progettuali, capacità organizzative, capacità relazionali, capacità amministrative e capacità di controllo - utilizzate nello svolgimento delle proprie mansioni, oltre ad aver portato a termine gli obiettivi assegnati in misura pari o superiore al 70 %; diversamente detto, i dipendenti che, in sede di valutazione dei risultati, superano questa soglia minima, maturano il diritto alla quota minima di retribuzione prevista dal C.C.N.L. di comparto.

Tutto ciò considerato, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di differenziare l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale appartenente alla categoria EP, con incarichi di particolare responsabilità gestionale o di funzione specialistico-professionale, secondo i seguenti due momenti:

- 1) il riconoscimento di **una quota fissa pari al 20 % del valore annuo della retribuzione di posizione** al personale appartenente alla categoria EP che, nell'ambito della verifica dei risultati conseguiti, abbia superato la soglia minima di cui al vigente sistema di valutazione;
- 2) il riconoscimento di **una quota variabile, fino ad un massimo pari al 10 % del valore annuo della retribuzione di posizione in godimento, da calcolarsi proporzionalmente al punteggio ottenuto nell'ambito della verifica dei risultati** conseguiti.

Il Rettore fa, quindi, presente che, a norma dei richiamati art. 62 del C.C.N.L. 09.08.2000 e art. 38 del C.C.N.L. 27.01.2005 del personale del comparto "Università" e nel rispetto del vigente sistema di valutazione del personale dirigente d'Ateneo, si rende necessario procedere all'erogazione della retribuzione di risultato relativamente all'esercizio 2006.

A tal fine, il Direttore Amministrativo, acquisita nel merito la preventiva opinione dei responsabili diretti di tali collaboratori, ha effettuato le relative valutazioni secondo gli indicatori stabiliti dal vigente sistema di valutazione. Le valutazioni, nel loro dettaglio, sono acquisite agli atti del Consiglio; l'entità dell'indennità di risultato spettante a ciascun Vice-dirigente è riportata

nell'[Allegato 2](#).

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- verificata la validità dei criteri adottati per la determinazione dell'indennità di risultato del personale dirigente ed appartenente alla categoria EP nel rispetto della vigente normativa e del sistema di valutazione d'Ateneo;
- vista la valutazione dei risultati conseguiti nell'esercizio 2006 dal personale dirigente ed appartenente alla categoria EP, come espressa dal Direttore Amministrativo, acquisito il parere in merito dai responsabili diretti del personale considerato;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la proposta del Rettore di differenziare, a partire dalla valutazione dei risultati per l'esercizio 2006, l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale dirigente d'Ateneo secondo i seguenti due momenti:
 - 1) il riconoscimento di una quota fissa pari al 20 % del valore annuo della retribuzione di posizione in atto, percepita nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'44 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del Personale Dirigente, a tutto il personale di livello dirigenziale che, nell'ambito della verifica dei risultati conseguiti, abbia superato la soglia minima di cui al vigente sistema di valutazione;
 - 2) il riconoscimento di una quota variabile, fino ad un massimo pari al 10 % del valore annuo della retribuzione di posizione in godimento, da calcolarsi proporzionalmente al punteggio ottenuto nell'ambito della verifica dei risultati conseguiti.
- di approvare la proposta del Rettore di differenziare l'attribuzione dell'indennità di risultato al personale appartenente alla categoria EP, con incarichi di particolare responsabilità gestionale o di funzione specialistico-professionale, secondo i seguenti due momenti:
 - 1) il riconoscimento di una quota fissa pari al 20 % del valore annuo della retribuzione di posizione in atto, percepita nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 62 del C.C.N.L. 09.08.2000 e dell'art. 38 del C.C.N.L. 27.01.2005 del personale del comparto "Università", come integrato a livello di Ateneo dalla presente delibera, a tutto il personale appartenente alla categoria EP che, nell'ambito della verifica dei risultati conseguiti, abbia superato la soglia minima di cui al vigente sistema di valutazione, come richiamata in narrativa;
 - 2) il riconoscimento di una quota variabile, fino ad un massimo pari al 10 % del valore annuo della retribuzione di posizione in godimento, da calcolarsi proporzionalmente al punteggio ottenuto nell'ambito della verifica dei risultati conseguiti.
- di corrispondere l'indennità di risultato per l'anno 2006 al personale dirigente d'Ateneo nelle misure individuali riportate nel prospetto allegato alla presente delibera;
- di far gravare la complessiva spesa di **€27.360,89**, relativa all'indennità di risultato del personale dirigente di ruolo, sul **Fondo F.S. 00.1.02.030 "Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi personale tecnico-amministrativo e dirigente di ruolo"**, che presenta sufficiente disponibilità;
- di far gravare la complessiva spesa di **€36.491,94**, relativa all'indennità di risultato del personale dirigente a contratto, sul **Fondo F.S. 00.1.02.050 "Stipendi e retribuzioni personale dirigente a contratto"**, che presenta sufficiente disponibilità;
- di far gravare la complessiva spesa di **€66.969,83**, relativa all'indennità di risultato del personale appartenente alla categoria EP, con incarichi di particolare responsabilità gestionale o di funzione specialistico-professionale, sul **Fondo F.S. 00.1.02.090 "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato Cat. EP"**, che presenta sufficiente disponibilità.